



Parma, 15/05/2015

Segreteria Provinciale Parma

[Prot. n° 21 /2015/SP-PR](#)

Al Direttore
degli II.PP. di Parma

e, p.c.:
Al Provveditore Regionale
dell'Emilia Romagna

Generale
Ai Segretari Nazionale
Regionale

Oggetto: carenza d'organico locale NTP.

Egregio Direttore,

siamo con la presente a segnalarle le difficoltà operative incontrate quotidianamente dal locale NTP, a causa della inadeguatezza dell'aliquota di personale ivi assegnato.

Tale problematica trae fondamento dal progressivo depauperamento dell'organico amministrato che, a causa di pensionamenti, trasferimenti e/o distacchi, ha visto scendere la forza presente di almeno 9 unità (Petrino, Sardelli, Galasso, Ramieri, Luniddi, Catalano, Addabbo, Ripaldini, Benigno), 11 secondo quanto attestato nella Bozza d'accordo sul PIR dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti.

Per tale ragione si rende necessario e non più rinviabile, a nostro avviso, l'immediata emanazione di apposito interpello per la sostituzione delle suddette 9 unità uscite dal NTP e mai rimpiazzate.



Segreteria Provinciale Parma

Le chiediamo viceversa di ritirare l'avviso di disponibilità per l'impiego provvisorio di sole tre unità di Polizia Penitenziaria presso il NTP, sia perché tale procedura non è prevista né dal PIR, né dal PIL appena sottoscritto, sia perché in virtù della circolare Prap n° 33485 del 01/12/2014, le Direzioni, nelle more della definizione del PIR per i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, possono provvedere ad eventuali sostituzioni in via definitiva (non è viceversa consentito implementare gli organici dei rispettivi NTP), in conformità alle disposizioni del vigente P.I.R. stipulato in data 06/11/2013.

L'adeguamento dell'organico del NTP riveste, a nostro avviso, carattere d'urgenza, sia per le suddette problematiche operative sia per il clima di tensione che si sta creando all'interno del NTP a causa degli enormi carichi di lavoro a cui è sottoposto il personale di polizia penitenziaria ivi operante e le troppe ore di lavoro effettuate.

In tale contesto sarebbero crescenti le frizioni tra chi esegue i servizi di traduzione e piantonamento e chi li dispone, che si sarebbero concretizzati con alcuni alterchi tra il personale e un ispettore in particolare, che avrebbe usato espressioni e atteggiamenti poco consoni al ruolo rivestito, circostanze che siamo con la presente a chiedere di verificare con sollecitudine volendo adottare, se ne dovessero ricorrere le condizioni, i provvedimenti del caso.

Restando in attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Fabio RANDAZZO